

DETERMINAZIONE N. 29/2023

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto dei servizi di rilevazione inventariale per la ricognizione di tutti i beni di proprietà dell'AgID dislocati in tutti i locali, da eseguirsi nella sede di Via Liszt 21, a seguito di indagine di mercato, tramite Trattativa Diretta su MEPA, ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, così modificato dall'art. 51 comma 2 lett. a) della Legge 108/2021 di conversione del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del Decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il Decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del Decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO l'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 1994, n. 444, a norma del quale gli organi amministrativi non ricostituiti nei termini sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo;

VISTA la Determinazione n. 24 del 19 gennaio 2023, concernente la continuità nella gestione dell'Agenzia e nel perseguimento degli obiettivi istituzionali da parte del Direttore Generale, a far data dal 20 gennaio 2023 e per non più di quarantacinque giorni, per l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione nonché degli atti urgenti e indifferibili;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione vigente;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.lgs. 101/2018, recante modifiche e integrazioni al D.lgs. 196/2003;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 19 ottobre 2020 in materia di lavoro agile e ss.mm. e ii;

VISTA la Determinazione n.206 del 12 luglio 2022, di aggiornamento della Determinazione n. 580/2021 del 27 ottobre 2021, di “Rimodulazione assetto organizzativo” dell’Agenzia, così come integrata dalla Determinazione n. 328 del 29 novembre 2022 (inerente in particolare l’Area Qualificazione e accreditamento);

CONSIDERATO che:

- ai sensi del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254 e della Circolare n. 26/RGS del 9 settembre 2015, AgID ha provveduto al rinnovo dell’inventario dei beni mobili di proprietà dello Stato con riferimento alla situazione esistente al 31 dicembre 2015;
- il successivo quinquennio per la formazione dei nuovi inventari dei beni mobili sarebbe, giunto a compimento, in linea teorica, alla data del 31 dicembre 2020, ma in considerazione della straordinaria situazione emergenziale derivante dalla pandemia di COVID-19 e delle misure adottate per contenere l’emergenza epidemiologica sviluppatasi nel corso dell’anno 2020, il D.L. 14 agosto 2020, n. 104, all’articolo 70 ha previsto la proroga del rinnovo degli inventari dei beni mobili dello Stato, stante la necessità di alleggerire i carichi amministrativi delle Amministrazioni statali;
- con la Circolare n. 19/RGS del 16 ottobre 2020, il nuovo termine di riferimento è stato fissato al 31 dicembre 2021, e sono state dettate anche le istruzioni per lo svolgimento delle operazioni amministrative e contabili finalizzate alla formazione dei nuovi inventari dei beni mobili in dotazione alle Amministrazioni dello Stato, ferma restando la necessità che le predette Amministrazioni si attengano scrupolosamente al rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e del contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19;

CONSTATATO che la Circolare prevede in particolare che, nel rispetto del differimento del termine stabilito dal menzionato articolo 70 del D.L. n. 104/2020, i consegnatari delle amministrazioni dello Stato ricadenti nell’ambito di applicazione del regolamento di cui al d.P.R. n. 254/2002, come individuate dall’articolo 2, comma 1, del medesimo regolamento, avranno cura di eseguire le attività amministrative e contabili funzionali al rinnovo degli inventari dei beni mobili – prima fra tutte, la ricognizione fisica dei cespiti;

RITENUTO che l’Agenzia ha quindi la necessità di effettuare la rilevazione e la ricognizione fisica di tutti i beni mobili, dividendoli tra beni mobili e i beni durevoli e la gestione delle attività di presa in carico dei beni.

CONSIDERATO che in linea con le principali disposizioni del contesto normativo vigente ovvero con il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. e con l’art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520, che con particolare riferimento ai servizi connessi all’ICT, impongono di verificare, in primis, la fattibilità di utilizzare strumenti quali le Convenzioni e i Contratti o Accordi Quadro della Consip:

- è stata riscontrata, l’impossibilità di ricorrere a tali strumenti Consip per l’acquisizione del servizio idoneo al soddisfacimento delle esigenze tecnico operative ed economiche dell’Agenzia, non essendo attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all’art. 26, comma 1, della legge 488/1999, aventi ad oggetto forniture comparabili con quelli necessari all’Agenzia;
- si è, quindi, valutata la fattibilità di svolgere una indagine di mercato per individuare gli OE in grado di assicurare i servizi richiesti ai prezzi più convenienti in coerenza con le Linee Guida n. 4 dell’ANAC di attuazione del citato D.lgs. n. 50/2016 con oggetto: “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

CONSIDERATO che nel rispetto dei principi di par condicio ed economicità, al fine di individuare la soluzione di acquisto e l’operatore economico in grado di erogare i servizi che necessitano all’Agenzia, alle migliori condizioni economiche, l’indagine di mercato, ancorché il codice dei contratti pubblici preveda la possibilità per gli affidamenti sotto-soglia di procedere anche senza previa consultazione degli operatori:

- rappresenta uno strumento coerente con il rispetto delle norme vigenti in tema di appalti pubblici e dei principi di economicità, efficienza, trasparenza e par condicio, più volte richiamati nelle proprie Linee Guida da ANAC, nonché dalla giurisprudenza;
- consente, laddove non sia possibile o agevole avvalersi direttamente di Convenzioni quadro Consip o di righe dei cataloghi del MePA di individuare l'OE che offra il prezzo più conveniente;
- costituisce una best practice anche alla luce dell'esigenza di contemperare, in particolari settori e per particolari esigenze della SA, sia il principio di rotazione sia i principi di concorrenza, trasparenza ed economicità;

VISTO l'Appunto del 15 dicembre 2022, del cassiere-consegnatario dell'AgID Dott. Carlo Cardillo, nominato con la DT DG del 16 febbraio 2022, con cui:

- si manifesta l'esigenza di procedere alla rilevazione inventariale per la ricognizione di tutti i beni di proprietà dell'AgID dislocati in tutti i locali, da eseguirsi nella sede di Via Liszt 21;
- si conferma l'assenza di Convenzioni/Contratti /Accordi Quadro Consip, cui poter ricorrere;
- si dà atto dell'esito dell'indagine di mercato così come evidenziata nella tabella sotto riportata:

Nome società	Prot. Preventivo	Importo servizi IVA esclusa	Importo servizi IVA inclusa	Note e valutazioni del RUP	Costo software (ipotesi costo per l'inventario 2023 e per i prossimi 5 anni)	Importo Totale IVA inclusa desumibile dalle offerte per servizi e software
VSC300 sas	22184-2022	€ 19.500,00	€ 23.790,00	Software con costo fisso <i>una tantum</i> pertanto utilizzabile in <u>modalità perpetua</u>	€ 5.000	€ 29.890
GGNet srl	22874-2022	€ 19.500,00	€ 23.790,00	Software <u>con canone annuo</u> pari ad Euro 1.800 oltre IVA	€ 9.000	€ 34.770
Inventory srl	Non pervenuto	0,00	0,00			
Open Data srl	Preventivo non presentato perché non forniscono i servizi richiesti	0,00	0,00			

- si propone, considerato anche il dimensionamento dei servizi che si stima di richiedere e che l'importo risulta ampiamente sotto soglia, di definire una TD su MePA con la Società VSC300 S.a.s. di Matteo La Torre per un importo massimo spendibile di Euro 24.255,00 IVA esclusa e pari ad Euro 29.591,10 IVA inclusa, già ridotto, dell' 1% ai sensi dell'articolo 103 comma 11, del vigente codice dei contratti, e che comporta l'esonero dal prestare la cauzione;

CONSIDERATO che anche alla luce delle sopracitate Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", par. 3.7, il ricorso all'operatore economico proposto è percorribile, considerando fra l'altro: la particolare struttura del mercato; il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale dai referenti competenti, (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione; rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, e che sono decorsi oltre 5 anni dall'ultimo affidamento); l'affidabilità e idoneità del Fornitore nel fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso; l'esclusiva conoscenza del software giacché suo produttore; l'offerta di una interessante scontistica rispetto ai costi già offerti e a suo tempo verificati essere competitivi..(.);

CONSIDERATA la proposta di nomina del Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione, formulata nell'appunto, alla luce delle competenze richieste per l'affidamento di cui trattasi, e che è stata acquisita la relativa dichiarazione inerente l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, come previsto dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., e dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

TENUTO CONTO che l’iniziativa è sostanzialmente coerente con i fabbisogni di acquisto di beni e servizi dell’Ufficio proponente e che, trattandosi di acquisto sotto soglia, non rientra fra quelli che vanno obbligatoriamente inseriti nel Programma di acquisti ai sensi dell’articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii., di cui alle determinazioni n. 579/2021 e n. 289/2022;

CONSIDERANDO:

- il Bilancio di previsione 2022 e triennio 2022/2024, adottato con Determinazione n. 119 del 28 aprile 2022, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 12 aprile 2022 (prot. n. 8337 del 27 aprile 2022) e approvato con Decreto della “Presidenza del Consiglio dei Ministri” a firma del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale del 12 agosto 2022, registrato al n. 2929 del 26 agosto 2022, presso l’ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della PCM;
- la Determinazione n.17/2023 del 18 gennaio 2023 di “Autorizzazione alla gestione provvisoria del budget 2023” con cui si autorizza la gestione provvisoria dal 1° gennaio 2023 al 30 aprile 2023 fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell’esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento”;
- la conferma della disponibilità dei fondi, comunicata in data 14 dicembre 2022 e la relativa copertura di budget rilasciata in data 24 gennaio 2023 dal Servizio Programmazione e Controllo di gestione;

DETERMINA

1.Di procedere, in esito all’indagine di mercato descritta nell’appunto citato in premessa, alla definizione sulla piattaforma del MePA di Consip S.p.A., di una Trattativa Diretta (TD), ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, con la Società VSC300 Sas di Matteo La Torre - Via Mompeo Pal. T n. 23 - 00189 ROMA - P.I. 05099991001, che ha presentato l’offerta migliore, per la fornitura di servizi di rilevazione inventariale per la ricognizione di tutti i beni di proprietà dell’AgID dislocati in tutti i locali, da eseguirsi nella sede di Via Liszt 21;

2.Di imputare, sulla voce di budget 2023 (CB07A.01.0027 - Altri servizi) indicata dal Servizio Programmazione Controllo di Gestione l’importo massimo spendibile, rispetto all’importo offerto in sede di indagine di mercato di Euro 24.255,00 IVA esclusa, pari ad Euro 29.591,10 IVA inclusa, già ridotto, dell’1% ai sensi dell’articolo 103 comma 11, del vigente codice dei contratti, per esonero dal prestare cauzione;

3.Di approvare la documentazione necessaria alla definizione della TD MePA, costituita dal Disciplinare, DGUE e documento integrativo e dai relativi allegati;

4.Di nominare, in considerazione delle competenze richieste dall’affidamento, il Dott. Carlo Cardillo quale Responsabile Unico e Direttore dell’esecuzione nonché Punto Istruttore, per tutte le attività e gli adempimenti previsti dalla normativa citata, fra cui:

- l’acquisizione e la gestione del CIG;
- la verifica della documentazione per la predisposizione della TD sul MePA e la sua proposta all’OE per il tramite del Punto Ordinante;
- i controlli di legge ai fini della stipula;
- la gestione della procedura e del futuro contratto;
- la contemporanea informazione delle date di inizio e fine delle attività, sia ai referenti dell’Ufficio Contabilità Finanza e Funzionamento sia ai referenti competenti per gli adempimenti connessi alla trasparenza;
- tutte le comunicazioni e gli adempimenti previsti dalla documentazione della TD e dal contesto normativo vigente;

5.Di incaricare, in qualità di Punto Ordinante, la dott.ssa Oriana Zampaglione, con il supporto del Servizio Acquisti per il perfezionamento e la stipula della TD sul MePA;

6. Di dare mandato al competente referente per la trasparenza, Dott.ssa Oriana Zampaglione, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente", con il supporto tecnico del sig. Daniele Ceccaroni che curerà anche le pubblicazioni sul sito del MIT.

Ing. Francesco Paorici